Brevi Cenni storici e CURRICULUM di ASSOCONSUMATORI

A VENT'ANNI DALLA FONDAZIONE !

L'associazione ha compiuto vent'anni di attività nel 2006, perché è stata fondata nel 1986 con atto pubblico da Franco Rivara e dall'On. Pubblio Fiori, a capo di un gruppo appassionato di cattolici impegnati già dai primi anni '50 nella storia del primo consumerismo italiano, ma anche aperti al confronto con le altre culture politiche del Paese. L'On. Fiori l'ha presieduta sino al 1992, quando ha lasciato perché nominato sottosegretario. E' una associazione di ispirazione cristiana, attenta alla persona Umana, ai valori della solidarietà, interdipendenza e sussidiarietà.

Nel 1993 è stato eletto segretario Niccolò Eusepi, già portavoce laicale del mondo culturale cattolico (ANCIS) presso la CEI – Ufficio Problemi Sociali e del Lavoro.

Niccolò Eusepi lascia la segreteria nel 1995 per fondare e presiedere il Centro Studi Internazionale di Ricerca e Sviluppo CER&S, che ha quindi compiuto il suo decennale nel 2005, con un lungo curriculum di ricerca scientifica indipendente al servizio dei cittadini, dotando Assoconsumatori di un forte settore scientifico INDIPENDENTE e rendendola, per questo aspetto, unica nello scenario italiano ed europeo.

Infine, Niccolò Eusepi è stato eletto presidente nazionale nel 1997, riconquistando pertanto la guida dell'associazione sulla base di una politica di sviluppo ed innovazione nei modelli di consumo e di benessere.

L'associazione, una delle prime storicamente, è oggi l'unica che per una corretta logica di sussidierietà non ha alcuna intesa, nè convenzione, nè accordo più o meno organico con alcuna impresa controparte, ma persegue invece modelli di rigorosa reciprocità, tramite il partenariato con le rappresentanze delle altre parti sociali. E' quindi realmente e totalmente indipendente, ispirandosi in questo modo ad un modello di 'authority' della cittadinanza (secondo il modello anglosassone). E' anche una delle poche associazioni in Europa ad aver fondato la propria rappresentanza anche nel mondo scientifico e tecnologico, per la proposizione dei nuovi modelli di sviluppo.

In tutti questi anni l'associazione si è fatta portatrice delle principali istanze civili del Paese, dai referendum elettorali di Mario Segni alla battaglia per promuovere il grande tema della terza età, dalle campagne sulla sicurezza (alimentare, stradale, domestica) all'aiuto dei Paesi del terzo mondo (con una onlus che sviluppa missioni di aiuto in Africa e nei Paesi poveri), dalla campagna nazionale sull'inquinamento da antenne e campi elettromagnetici allo scontro frontale e definitivo con il terribile mondo delle truffe del network marketing all'italiana. Partecipa ai Forum internazionali del Terzo settore.

Da un punto di vista statutario, è stata la prima associazione a richiedere il riconoscimento secondo la legge 281, ma oggi è l'unica associazione storica che ha politicamente rifiutato tale riconoscimento perché scaturisce da una legge che non ha dato i sostegni ovvi e necessari alle attività delle associazioni dei consumatori, cioè non ha previsto il finanziamento delle attività di patronato (peraltro piuttosto onerose proprio nel settore consumatori).

Il Parlamento ci conosce sulle grandi linee dei lavori legislativi di questi anni. In termini

amministrativi l'associazione è accreditata a Bruxelles, perché ha svolto e svolge ricerca scientifica con le Università europee, ma anche presso la Direzione Generale -Tutela dei Consumatori del Ministero delle Attività Produttive, dove è stata affidataria di un co-finanziamento per un progetto sulla sicurezza stradale.

Infine l'associazione ha tentato di costruire con le proprie forze il patronato 'negato', sviluppando una polizza di tutela legale in convenzione, contrattualizzata con alcune primarie compagnie assicuratrici, che copre i sinistri di tutti i nostri associati, e questo dopo aver messo a gara tutte le compagnie operanti in Italia. Ha realizzato una propria rete informativa nazionale che, peraltro, è una innovazione al servizio per tutto il terzo settore che non gode dei benefici della rete informativa dell'INPS.

Oggi la nostra associazione – espressione del più vasto mondo delle categorie e della organizzazione delle opere di ispirazione cristiana – alleata con la rappresentanza di diverse organizzazioni delle altre parti sociali, ha una statura identitaria forte ed assolutamente originale, sullo scenario di un movimento dei consumatori che, per quanto detto sinora, trova difficoltà nel lo sviluppo quantitativo della base associativa e dei servizi sociali a questa destinati

L'associazione è stata anche totalmente contraria alla formazione di liste elettorali di parte, cioè a liste politiche dei consumatori, che sono state presentate alle ultime competizioni elettorali, ritenendole un grave errore che pesa su tutto il movimento consumerista.

Oggi il posizionamento della nostra organizzazione è tale che è stata finalmente intrapresa una forte opera di radicamento sul territorio, proprio perché l'associazione è in grado di garantire anche, e contemporaneamente, di non dover snaturare l'identità e l'etica di cui deve essere garante.

La struttura

La struttura dell'associazione oggi può contare su un sodalizio associativo costituito da una organizzazione orizzontale di 8 diverse organizzazioni sociali, che sono segmenti autonomi e/o con piena delega, che interagiscono come una struttura di rete solidale e che – nell'operatività ordinaria - hanno sviluppato per il 2006 o stanno sviluppando i seguenti aspetti dell'attività sociale:

1) *Unità amministrativa*
2) *Unità RS&T e progetti di sviluppo sostenibile e di finanza etica*
3) *Unità sportello soci: consulenza ed assistenza in tutta italia*
4) *Unità di comunicazione etica e formazione: convegni, campagne di informazione*
5) *Unità redazione giornalistica*
6) *Unità ISP Internet sociale di Comunicazione per i temi della solidarietà e della salute*
7) *Unità promozione sociale (APS): terza età, minori, giovani, donne, solidarietà*
8) *Gruppo di aiuto missionario: missioni nei paesi poveri, beneficenza 5 per mille, commercio equo e solidale*

CAMPAGNA NAZIONALE 2007 ***"Dimezzato lo Stipendio? Ora le Riforme Promesse!"***

Richieste dell'Associazione al Parlamento: Modernizzazione nelle Attività Politiche.

Si parla da molti anni della 'modernizzazione' del Paese, ma è il processo politico e della rappresentanza che va modernizzato. Da 4 legislature chiediamo: Riforme Istituzionali mirate alla materia della 'democrazia economica', cardine della rappresentanza e quindi della democrazia; riforma del funzionamento della Legge Finanziaria; federalismo fiscale; trasferibilità agli utenti delle sanzioni delle Autorità monocaratiche; auto-tutela dell'Amministrazione con procedure urgenti di conciliazione nei casi di 'errori materiali' della P.A., onde evitare esorbitanti costi collettivi dei processi e dei risarcimenti.